

" MENTRE SI TROVAVANO IN QUEL LUOGO, SI COMPIRONO PER LEI I GIORNI DEL PARTO. DIEDE ALLA LUCE IL SUO FIGLIO PRIMOGENITO, LO AVVOLSE IN FASCE E LO POSE IN UNA MANGIATOIA, PERCHÉ PER LORO NON C'ERA POSTO NELL'ALLOGGIO".

(LUCA 2, 1 - 14)

CARISSIMI AMICI,

SIAMO ORMAI GIUNTI IN PROSSIMITÀ DELLA SOLENNITÀ DEL NATALE E COME POTETE FACILMENTE IMMAGINARE DESIDERO BREVEMENTE FARVI GLI AUGURI PER UN SERENO E CRISTIANO PERIODO NATALIZIO.

SICURAMENTE IN QUESTI E NEI PROSSIMI GIORNI SENTIRETE MOLTE CATECHESI SUL SENSO PROFONDO DEL S. NATALE, PER CUI MI PERMETTERÒ SOLO QUALCHE PENSIERINO SPIRITUALE, PROMETTENDOVÌ PERÒ IL RICORDO COSTANTE NELLA PREGHIERA.

LA MIA RIFLESSIONE VUOLE INVITARVI A FARE TRE MOVIMENTI CON IL CAPO: PRIMA ALZARLO VERSO L'ALTO E POI RUOTARLO, DOPO AVERLO RIPORTATO NELLA POSIZIONE INIZIALE, SIA A DESTRA CHE A SINISTRA.

PERCHÉ QUESTA GINNASTICA SPIRITUALE? IL MOTIVO È SEMPLICE E AL TEMPO URGENTE, SE VOGLIAMO CELEBRARE RELIGIOSAMENTE L'INCARNAZIONE DEL FIGLIO DI DIO NELLA STORIA DELL'UMANITÀ.

PRIMA DI TUTTO È IMPORTANTE ALZARE IL CAPO PER FARE MEMORIA A NOI STESSI DELLA MÉTA VERSO LA QUALE SIAMO IN CAMMINO: È DIO CHE PER PRIMO HA VOLUTO PRENDERE L'INIZIATIVA E SOLLEVARCI DALLA PESANTISSIMA CONDIZIONE IN CUI COME UOMINI E DONNE VIVEMANO, SMARRITI NELLE TENEBRE DEL MONDO E PRONTI AD ADORARE VANAMENTE GLI IDOLI PIÙ DISPARATI.

CON LA NASCITA DI CRISTO, E QUINDI DELLA CHIESA, HA AVUTO INIZIO L'IMPEGNO A FAVORE DELLE PERSONE PIÙ IN DIFFICOLTÀ; I CRISTIANI, NONOSTANTE SPESSO ABBIANO MANIFESTATO COMPORTAMENTI NON ALL'ALTEZZA DELLA MISSIONE RICEVUTA, SI SONO PRODIGATI PER MIGLIORARE OVUNQUE LE CONDIZIONI DI VITA.

QUESTO IMPEGNO " SOCIALE " INCLUDE PERÒ AL SUO INTERNO UN RISCHIO DA NON SOTTOVALUTARE, QUELLO DI ABITUARSI A TENERE LO SGUARDO RIVOLTO VERSO IL BASSO, DIMENSIONE NECESSARIA, SIA CHIARO, MA CHE POTREBBE FAR PERDERE DI VISTA IL FONDAMENTO ALLA BASE DELL'AGIRE.

SI PUÒ DIRE CHE IL DOVEROSO IMPEGNO NELLE ATTIVITÀ DEL MONDO TROVA IL SUO PIENO COMPIMENTO NELLE REALTÀ DEL CIELO.

ALZARE LO SGUARDO DELLA NOSTRA COSCIENZA CI RICORDA LA DIREZIONE DEL NOSTRO CAMMINO, COSÌ DA NON PERDERCI IN UN ATTIVISMO SFRENATO E TALVOLTA PRIVO O QUASI DELLE GIUSTE MOTIVAZIONI.

ECCOCI ALLORA AI DUE MOVIMENTI DEL CAPO, A DESTRA E SINISTRA, CON I QUALI CERCARE I NOSTRI FRATELLI, SPECIE I PIÙ BISOGNOSI DI AIUTO SPIRITUALE E CERTO ANCHE MATERIALE, RICORDANDO LE PAROLE DI PAPA PAOLO VI E DEI SUOI SUCCESSORI: LA PRIMA CARITÀ DI CUI NECESSITA IL NOSTRO PROSSIMO È L'ANNUNZIO DI CRISTO.

NON C'ERA POSTO NELL'ALLOGGIO PER LA SACRA FAMIGLIA PROVENIENTE DA NAZARETH, E ANCHE OGGI GESÙ CHIEDE UN POCO DI SPAZIO NELLA VITA DI OGNI UOMO!

VI AUGURO DI CUORE, CARI AMICI, DI NON LASCIARE IL FIGLIO DI DIO SOLO IN UN BEL PRESEPE, MA DI ACCOGLIERLO CON GIOIA E RICONOSCENZA, PORTANDOLO DOVE LO SPIRITO SANTO CI CHIEDE QUOTIDIANAMENTE.

INFINE CONCLUDO QUESTO BREVE SCRITTO CON UNA RICHIESTA PARTICOLARE, VI CHIEDO DI PREGARE PER L'ANIMA DI UN GIOVANE TUNISINO, 27 ANNI, CHE IERI HA CHIVSO DRAMMATICAMENTE IL SUO CAMMINO TERRENO IN UNA CELLA NON LONTANA DA QUELLA IN CUI VI STO SCRIVENDO QUESTA MATTINA.

MORIRE DENTRO UN CARCERE È UNA TRAGEDIA NELLA TRAGEDIA, NON RIVSCLRÒ MAI AD ABITUARMI. EPPURE LO SAPPIAMO CHE CERTI EPISODI PENOSISSIMI NON SONO UNA NOVITÀ "UN IMPREVISTO DEL SISTEMA" DETENTIVO.

IL SIGNORE ABBIA MISERICORDIA DI LUI E DELLE TANTISSIME PERSONE VINTE DA UNA VITA PRIVA DI SPERANZA FUTURA E POVERA DI PRESENTE UMANO.

MARIA SANTISSIMA, STELLA DELL'AVVENTO, CI GUIDI, COME I PASTORI A BETLEMME, AD ADORARE IL FIGLIO DI DIO POSTO IN UNA MANGIATOIA AFFINCHÉ DIVENTASSE LUI STESSO CIBO PER TUTTA L'UMANITÀ.

CON AFFETTO E GRATITUDINE PER LA VOSTRA VICINANZA,

don *Luigi*